

INGEMAR

Ingegneria Marittima

NEWS 2011

Dopo un 2010 che ha confermato con risultati molto lusinghieri un trend di crescita costante del gruppo negli ultimi tre anni e nonostante la generale flessione nelle vendite di nuove imbarcazioni, Ingemar fa registrare anche nel primo semestre del 2011 un andamento decisamente positivo. Grazie ai numerosi progetti già avviati in Italia e all'estero e alla endemica carenza di posti barca, i risultati operativi sono ad oggi incoraggianti e tali da consentire ottimismo per la chiusura dell'esercizio in corso. Il costante impegno nel valorizzare una produzione molto differenziata, con innovazioni tecnologiche e capacità tecnico-gestionali, ha affermato sempre di più anche all'estero l'immagine di un'azienda

partner sicura ed affidabile. Proprio le capacità di Ingemar e della sister company Trading & Services di operare in qualità di engineering e di main-contractor hanno consentito l'acquisizione di diversi incarichi di prestigio: dagli interventi per Vento di Venezia nel bacino della Serenissima al nuovo Marina di Diamante in Calabria ed, in particolare, alle realizzazioni di strutture speciali in corso in Kuwait. Ma anche altri punti forza della società sono stati determinanti per superare le incertezze del momento, come la capacità di sviluppare progetti speciali anche al di fuori dell'ambito nautico, la diversificazione nel settore dei pontili fissi, dei sistemi frangionda e degli impianti per i porti

turistici, nonché la particolare solidità finanziaria dell'azienda che continua ad assicurare trasparenza nei rapporti e capacità di sviluppo di nuovi progetti industriali. Ingemar si appresta quindi ad affrontare positivamente l'ultimo trimestre dell'anno con un nuovo programma di controllo gestionale integrato, una continua attenzione per la crescita umana e professionale del proprio personale ed un rinnovato impegno nel settore della ricerca e sviluppo, per essere sempre più un'azienda che vive il presente con serietà e prudenza e, senza affanno, continua ad allargare la sua presenza sui mercati internazionali con consapevolezza ed entusiasmo.



MONFALCONE (GO)

Restyling: pontili galleggianti al posto di pontili fissi

Sempre più di frequente le tradizionali strutture fisse di ormeggio su pali che necessitano di radicali manutenzioni sono sostituite con pontili galleggianti, più funzionali per il loro costante bordo libero al variare delle escursioni di marea e apprezzati per il loro basso impatto ambientale.

A Monfalcone Ingemar ha realizzato un intervento chiavi in mano per l'Associazione Dilettantistica Pescatori Sportivi Cormorano. Lungo il fiume Timavo i vecchi pontili in legno su pali distrutti dall'aggressione della teredine sono stati integralmente sostituiti con pontili galleggianti, tutti su misura per seguire il lay-out originario. Gli elementi sono del tipo Slim Size, con larghezza ridotta a m 1,60 in analogia al pontile preesistente; le unità galleggianti in calcestruzzo sono modificate per consentire l'eventuale appoggio sul fondo in caso di basse maree eccezionali. Ancora a Monfalcone, nel canale Lisert, una serie di pontili con finger chiavi in mano per il Consorzio Sviluppo Industriale nell'ambito di una serie di iniziative in supporto della cantieristica minore.



MANFREDONIA (FG)

Lega Navale Italiana: un sodalizio all'avanguardia nella nautica pugliese

Le associazioni sportive sono state i primi motori per lo sviluppo della nautica da diporto in Italia e continuano ad essere elementi trainanti per le risorse ricettive e le attività sportive ed agonistiche. Da più di 20 anni Ingemar ha instaurato con la Lega Navale di Manfredonia un particolare rapporto di collaborazione che ha visto crescere le società in un continuo rapporto di fiducia e simpatia. Quest'anno ha segnato un nuovo importante ampliamento dell'approdo del circolo, attivissimo nella diffusione dello sport della vela e brillante organizzatore della Regata del Gargano, giunta alla 19ª edizione con un crescente successo di partecipazione e notorietà.



MONTENEGRO

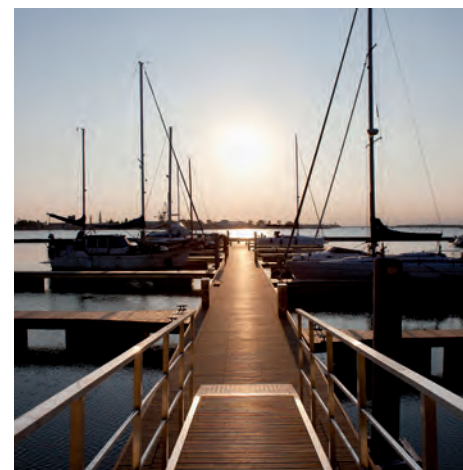
Pontili sottobanchina e nuovi posti barca per Porto Montenegro a Tivat

In meno di tre anni dall'inizio dei lavori Porto Montenegro si è già affermato come richiestissima meta del turismo d'élite del basso Adriatico grazie al particolare contesto ambientale, alla qualità delle residenze abitative e dei servizi portuali. Il progetto per una nuova "Montecarlo dell'Adriatico" si sta davvero concretizzando. La collaborazione con Ingemar è proseguita con nuove installazioni di pontili galleggianti di sottobanchina: una serie di interventi su misura per assicurare nuovi posti barca e dare la necessaria autonomia di ormeggio dei servizi complementari qualificanti del Marina.



Vento di Venezia: un sogno che si è realizzato sull'acqua

Con la posa degli ultimi pontili si sono da poco conclusi i lavori del primo lotto di riqualificazione e di ampliamento del polo nautico Vento di Venezia sull'Isola della Certosa, uno dei luoghi più suggestivi della Laguna di Venezia a poche centinaia di metri da Piazza San Marco. Nato nel 2003 grazie alla passione e alle doti di un gruppo di giovani velisti tra cui Giovanni Soldini e Alberto Sonino, il polo nautico VdV si sta imponendo come protagonista del diportismo velico a Venezia e non solo. Sono ben 300 i posti barca oggi capaci di ospitare scafi fino a 35 metri di lunghezza, su pontili, finger e aste di ormeggio, con allacciamenti acqua e luce, connessione wi-fi, videosorveglianza h24 e con un pescaggio, unico a Venezia, di 3,5 metri. A questo si aggiungono i servizi di cantieristica e rimessaggio, docce e servizi di lavanderia, la scuola di vela, un negozio nautico, un albergo e il ristorante bar "Il Certosino". Il tutto immerso in un parco urbano di 22 ettari facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e che in questi anni è oggetto di un importante progetto di riqualificazione firmato dal grande architetto Tobia Scarpa. Anche per questo il polo nautico VdV è sempre più spesso scelto da molti clienti internazionali oltre che da molti diportisti italiani che decidono di portare la loro barca sull'Isola della Certosa, garantendosi, è proprio il caso di dirlo, un pied-à-mer a Venezia. Per quanto riguarda la parte nautica, Ingemar ha concepito e realizzato un progetto tutto su misura, per seguire l'andamento delle coste e rispettare le specifiche esigenze funzionali dell'installazione. Le opere, pontili galleggianti e, solo in parte, banchine fisse, sono differenziate per larghezza e robustezza strutturale in relazione alle posizioni - pontili di sottobanchina, pennelli ortogonali alla riva e pontile di accesso alla piattaforma di accosto dei vaporini -, alla tipologia di ormeggio - prua poppa al pontile o "all'inglese" - ed alle dimensioni delle imbarcazioni - da 10 a 35 m di lunghezza -. La tipologia dei moduli standard e dei numerosi elementi speciali è della serie FE/ST, di larghezza variabile tra 1.60 e 3.00 m, con struttura portante in acciaio, piano di calpestio in legno esotico pregiato e unità galleggianti in cemento armato con nucleo in polistirolo espanso. In relazione agli alti dislivelli di marea e al fondale sabbioso di altezza contenuta l'ancoraggio dei pennelli è realizzato con pali in acciaio infissi nel fondo e cursori di scorrimento, sistema che assicura la massima precisione dell'assetto planimetrico, limita le azioni sui giunti di collegamento e minimizza l'esigenza di manutenzione. Un intervento molto complesso e articolato che ha raccolto e superato la sfida di integrare gli aspetti strutturali e delle finiture con il delicato contesto ambientale dell'isola, grazie al ricorso a materiali naturali, volumi discreti e soluzioni tecnologiche il più possibili mimetiche quando non invisibili. Una bellissima esperienza di lavoro che ha coinvolto tutti i protagonisti dell'iniziativa in un clima di grande collaborazione ed entusiasmo.



TRIESTE

Strutture galleggianti speciali per mezzi speciali

Ingemar ha sempre puntato sulla diversificazione delle sue proposte con progetti di strutture speciali, al di là della produzione di serie e del settore della nautica da diporto. Le caratteristiche di funzionalità e di adattabilità delle strutture galleggianti hanno convinto i progettisti e gli utenti sull'opportunità del loro impiego anche per opere destinate ad impieghi professionali e militari. A Trieste, nell'ambito della riqualificazione della storica darsena della Sacchetta a cura del G.C.OO.MM., ha fornito alla S.T.E.S., aggiudicataria dei lavori di riqualificazione delle banchine, una serie di pontili speciali destinati all'ormeggio dei mezzi della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e della Guardia Costiera. Il layout è caratterizzato da una geometria spezzata per seguire l'andamento della banchina e del molo F.lli Bandiera. I pontili e i finger sono della serie FE/IG, con struttura in acciaio e unità galleggianti in calcestruzzo, ma ogni tipologia di imbarcazione ha richiesto specifiche soluzioni tecniche per le peculiari esigenze di ormeggio.



DIAMANTE (CS)

Un marina amico dell'ambiente

C'è grande attesa per la nuova realtà portuale dell'Alto Tirreno Cosentino: Diamante. Si tratta di un marina perfettamente integrato con il territorio e con un paese ad alta vocazione turistica. Le opere di difesa a mare sono ormai a buon punto mentre gli interventi sulle banchine e la posa dei pontili galleggianti avranno inizio nei prossimi mesi per assicurare l'operatività del porto per la prossima stagione estiva con oltre 300 posti barca fino a 22m. Per il nuovo Marina di Diamante Ingemar fornirà con la formula "chiavi in mano" tutte le strutture galleggianti, i sistemi di ancoraggio e ormeggio, numerose dotazioni impiantistiche e gli elementi di arredo delle banchine. In particolare l'impegno progettuale di Ingemar si è ampliato in questo intervento fino a comprendere la fornitura di alcuni impianti del settore ambientale (per la depurazione acque di cantiere e la dissalazione), oltre che del sistema di raccolta delle acque nere e degli oli esausti.



ADRIA (RO)

Un palcoscenico galleggiante per i festeggiamenti della Croce Verde

Croce Verde Adria è attivissima nella sua opera di volontariato: una vera istituzione per i cittadini del Polesine. La sua attività sociale comprende molte iniziative tra le quali spicca una serie di eventi musicali che quest'anno hanno avuto una nuova location: un nuovo palcoscenico galleggiante, costruito a tempi di record, per i festeggiamenti del centennale del sodalizio. Una soluzione moderna ma in linea con la tradizione che consente un vero spettacolo mobile sull'acqua per un pubblico distribuito lungo le rive del Canal Bianco.



KUWAIT

Nuove strutture galleggianti per Kieran Marina, US Navy e Autorità Portuale

E' ripresa con vigore l'attività di Ingemar in Kuwait. Alle referenze positive delle installazioni per la Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco e K.N.P.C. si è sommata una nuova realizzazione su misura per i mezzi di servizio della base navale USA nel porto di Shuaiba.

Per conto dell'Autorità Portuale è in fase di costruzione una piattaforma galleggiante per l'accosto delle unità navali nel porto di Shuwaikh. L'intervento più importante in corso riguarda però Khiran Marine, una delle maggiori risorse della portualità turistica kuwaitiana. Nell'ambito della completa ristrutturazione del porto da parte di Green Line e Dalai Seagull sono stati infatti affidati ad Ingemar la progettazione esecutiva e la ricostruzione di tutti i pontili e dei finger di ormeggio.



ACQUE INTERNE

Nuovi approdi per la navigazione e il turismo nautico

I laghi alpini stanno riacquistando appeal per italiani e stranieri e il turismo sulle acque interne ha preso piede anche da noi. Laghi e fiumi sono ricchi di risorse naturali e le loro sponde cariche di storia e di architettura.

Le strutture galleggianti trovano in questi ambienti un campo di impiego particolarmente favorevole in relazione ai sensibili dislivelli dell'acqua, agli alti fondali e alle correnti che caratterizzano laghi e corsi d'acqua del nostro territorio. Gli interventi risultano meno invasivi delle tradizionali opere fisse e meglio si adattano alle differenti condizioni di piene e di magra degli invasi.

Amministrazioni pubbliche e investitori privati vedono nella realizzazione di nuovi posti barca una concreta attrattiva per i turisti e per lo sviluppo delle realtà locali ed un necessario corredo delle iniziative immobiliari.

Le recenti installazioni di frangionde galleggianti della Ingemar hanno consentito la realizzazione del nuovo porto galleggiante di Como, a cura del Comune, la protezione e l'ampliamento dell' approdo del Cantiere Brovelli a Ranco sul Lago Maggiore. Sul lago d'Iseo pontili galleggianti all concrete hanno permesso la ristrutturazione e l'ampliamento del cantiere Bertelli a Paratico. Nuovi posti barca anche a Dervio e a Bellano sul lago di Como e, sul Lago Maggiore, a Solcio di Lesa, Verbania e Angera. Nuove installazioni anche sui piccoli laghi alpini di Caldonazzo (Trento) e di Pontechianale (Cuneo). A Biandronno, sul lago di Varese, è stato ristrutturato e ampliato l'approdo per il collegamento con i reperti archeologici dell'isolino Virginia. Sui fiumi un nuovo approdo per il parco Delta del Po a Goro e un pontile speciale per la Guardia di Finanza a Porto Levante. A Venezia due nuovi pontili di attracco dei battelli in servizio sulla Laguna e una serie di finger per l'ormeggio dei mototaxi ormeggiati sui pontili Ingemar nella nuova darsena del Tronchetto.



CHIOGGIA (VE)

Darsena Mosella e Corte Molin: ristrutturazioni ed ampliamenti

Chioggia e la sua laguna continuano a richiamare nuovi appassionati della nautica: la domanda di posti barca è tutt'ora in crescita. Ai pontili e frangionde galleggianti che da più di 20 anni hanno contribuito alla crescita di Darsena delle Saline sono seguiti quest'anno due importanti interventi per Darsena Mosella e Yachting Club Corte Molin.

Darsena Mosella, caratterizzata dalla sua vicinanza al mare aperto e alla spiaggia di Sottomarina, è operativa da più di 40 anni. È stata acquisita nel 2009 dal Gruppo Boscolo Bielo di Chioggia. Nell'ambito di un ambizioso progetto di riqualificazione e di ampliamento della darsena e delle sue strutture ricettive sono stati affidati a Ingemar tutti i lavori relativi alla fornitura e posa in opera delle nuove strutture di ormeggio, degli impianti elettrici, idrici e antincendio e dei pali in legno per l'ormeggio delle imbarcazioni. Il primo lotto dei lavori è operativo dal febbraio di quest'anno: con il completamento delle opere, programmato per la prossima stagione estiva, saranno disponibili più di 500m di pontili galleggianti per circa 250 posti barca dai 12 ai 20 metri. Yachting Club Corte Molin è posizionato in un contesto naturalistico di pregio, alla confluenza della importante idrovia Padana con il fiume Brenta, a meno di 3 km dal mare. Alla prima realizzazione del 2004 lungo il Canal di Valle si è aggiunta quest'anno, a conclusione di un difficile iter burocratico, la posa di un nuovo pennello di pontili parallelo alla riva della lunghezza di 225m per dare ormeggio e servizi di prim'ordine a più di 60 imbarcazioni dai 10 ai 15m di lunghezza. Anche in questo caso ad Ingemar è stato affidato un incarico chiavi in mano.



MUGGIA (TS)

Porto S.Rocco cresce ancora

Porto San Rocco, inaugurato nel 1998 è ancora in crescita e Ingemar è orgogliosa di continuare a seguire le sue evoluzioni come partner di fiducia per le sue strutture ricettive a mare. In un mercato in continua evoluzione il marina ha destinato una porzione dell'avamposto alla realizzazione di posti barca per imbarcazioni tra i 12 e i 15 m di cui oggi si registra una rinnovata crescita di domanda. Il coinvolgimento di Ingemar è stato, come di consuetudine, sotto moltissimi aspetti: dallo studio della soluzione di layout più congeniale, alla progettazione degli ancoraggi e degli impianti, alla realizzazione chiavi in mano del nuovo approdo a ferro di cavallo con 2 pennelli uniti da un pontile sottobanchina e un unico punto di accesso servito con passerelle galleggianti. Ingemar ha messo in acqua le sue strutture migliori: robustissimi telai in acciaio sella serie RR per contrastare la Bora, finger con sezioni scatolari per massimizzare la stabilità, strutture zincate e verniciate per allungare la durata. Il sistema dei pontili è ancorato con un complesso sistema misto di travi in banchina e catene e corpi morti.



Un marina galleggiante di lusso per i residenti spezzini

La Spezia è considerata un vero paradiso per i diportisti: un contesto ideale grazie alla protezione della baia che consente di navigare anche quando all'esterno le condizioni sono proibitive, alla bellezza della costa, orlata dalle isole Tino e Palmaria, ed alla presenza del vento per la gioia degli appassionati della vela. Da fine Ottobre 2010, con la solita puntualità, sono ultimati i lavori del nuovo approdo destinato ai residenti Spezzini. Il marina, tutto su elementi galleggianti, è posizionato in aderenza al molo sopraflutto di Porto Mirabello, il nuovissimo porto turistico cittadino a cinque stelle ultimato da ITN prima dell'estate 2010. L'approdo, ancora a cura di ITN in relazione agli impegni di concessione con L'Autorità Portuale di La Spezia, ha visto rinnovarsi la collaborazione con Ingemar; segno della soddisfazione per i lavori – pontili fissi su pali e sottobanchina galleggianti – effettuati all'interno di Porto Mirabello.

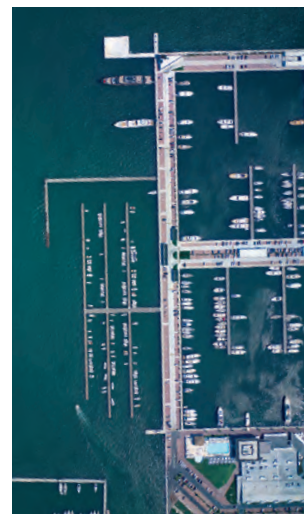
Il nuovo marina, progettato dall' architetto Lorenzo Zacutti di La Spezia, assicura l'ormeggio a circa 700 imbarcazioni di lunghezza compresa tra gli 8 e i 15 metri su 800m di pontili galleggianti della serie King Size, top di gamma della produzione Ingemar con robustissimi telai in acciaio, galleggianti in cemento con nucleo in polistirolo espanso e piano di calpestio in legno pregiato, della larghezza di 3m.

I pennelli sono disposti a doppio pettine lungo un molo galleggiante di spina di quasi 100m della larghezza di ben 6 metri. L'accesso è costituito da una grande passerella galleggiante da 6x12m che costituisce un vero prolungamento funzionale e visivo dei pontili verso la terraferma, con pendenza molto contenuta e assenza di ogni barriera architettonica.

I posti barca sono protetti dal moto ondoso delle traversie principali con una serie di frangionde galleggianti in cemento armato del tipo F/CA, di dimensioni m20x4 di dislocamento 67 ton., con sviluppo complessivo di 220m.

Per un miglior impatto ambientale ed una maggior uniformità estetica delle installazioni anche la superficie del piano di calpestio dei frangionde è rivestita in legno esotico pregiato. Le caratteristiche di questa installazione sono emblematiche dei vantaggi peculiari delle costruzioni galleggianti: rapidità di installazione, minimo impatto sull'ambiente, amovibilità e flessibilità del layout per adattarsi a nuove esigenze e costi contenuti degli investimenti. Il largo ventaglio delle soluzioni strutturali di Ingemar in relazione alle specifiche esigenze funzionali è, ancora una volta, risultato decisivo per l'acquisizione di questa importante commessa.

Il nuovo marina galleggiante costituisce una nuova grande risorsa per i diportisti ed un'altra referenza per Ingemar nella baia di La Spezia che si somma alle realizzazioni per conto dell'Assonautica e dei Cantieri Riva, del Marina del Fezzano e degli approdi di Le Grazie dove le prestazioni e la durata dei pontili e dei frangionde galleggianti hanno subito severi test nei 15 anni dalla loro prima applicazione.



EVENTI SULL'ACQUA

Saloni nautici e manifestazioni: 12 mesi di grande partecipazione e visibilità

La presenza dei pontili Ingemar ai principali saloni nautici italiani è ormai consolidata e significativa di una leadership sul piano nazionale. A Genova, Venezia e Catania Ingemar si è confermata fornitore e sponsor tecnico. Per il 50° Salone Nautico di Genova erano nuovamente operativi i 10.000 metri quadri di superficie galleggiante per ospitare imbarcazioni e stand sull'acqua e assicurare i collegamenti tra le darsene. La nuova location del 10° Salone Nautico di Venezia, nel parco S. Giuliano, ha visto il nuovo layout dei pontili come una larga passeggiata ed un comodo ormeggio sulla laguna di fronte alla Serenissima. Al Nauta, 16° Salone della Nautica di Catania e punto di riferimento per la nautica del Sud Italia, i pontili hanno registrato ancora una volta il tutto completo. Pontili Ingemar anche ai saloni nautici di Fiume in Croazia e di Budva in Montenegro. Tante iniziative sull'acqua hanno visto Ingemar sponsor tecnico e i suoi pontili come base galleggiante degli eventi: dalla tradizionale presenza al TAN dell'Accademia Navale di Livorno alla Dinghy World Cup organizzata dalla Compagnia della Vela Venezia; dal Campionato Italiano Snipe a Porto San Rocco di Muggia alle Mille Miglia di motonautica di Como e al Campionato Mondiale Offshore Classe I di Stresa, sul lago Maggiore. L'ampliamento dei pontili per la Lega Navale di Manfredonia ha assicurato l'ormeggio ai partecipanti, ancora più numerosi delle passate edizioni, della 19° della Regata del Gargano. Per l'evento di Navigar m'è dolce, organizzato da UCINA all'idroscalo di Milano, Ingemar ha allestito un approdo galleggiante per la prova delle imbarcazioni ed il battesimo della vela; a La Spezia, per la Festa della Marineria, i pontili Ingemar ospitavano le imbarcazioni d'epoca. Tanti eventi e un grande impegno ma anche la soddisfazione di veder crescere il successo dei grandi saloni italiani e delle manifestazioni sull'acqua nella veste di partner, con un rapporto di grande collaborazione con gli organizzatori.



SAN LEONE (AG)

Mediterraneo e La Bolina: due nuovi approdi per i diportisti sotto i templi di Agrigento



SALERNO

Nuovi posti barca su pontili a galleggiamento continuo a cura dell'Autorità Portuale



PORTO SAN PAOLO (OB)

Dopo 20 anni ancora Ingemar davanti alla Tavolara: nuovo ampliamento di Marine Assistance

Stabilimento, direzione tecnica e commerciale
Via Martin Luther King, 50 - 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422 702412 - Fax 0422 820673
treviso@ingemar.it www.ingemar.it

INGEMAR

Sede legale e amministrazione
P.zza IV Novembre, 4 - 20124 Milano
Tel. 02 67078528 - Fax 02 67380242
milano@ingemar.it www.ingemar.it